

Riti voodoo per renderle prostitute: 6 arresti a Pescara

Ottenevano il silenzio delle vittime sottoponendole a riti voodoo, ma alla fine sono stati arrestati. Un'operazione antiprostituzione della Squadra mobile di Pescara ha portato in carcere 6 persone di nazionalità nigeriana accusate a vario titolo di riduzione in schiavitù finalizzata allo sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Le indagini della polizia, partite lo scorso anno, si sono basate sia sulle dichiarazioni di alcune delle ragazze sfruttate, sia sulle numerose intercettazioni telefoniche e i pedinamenti fatti dagli investigatori che hanno accertato che le giovani erano sottoposte a riti Voodoo al momento del "reclutamento".

Determinanti si sono rivelate le dichiarazioni rese da tre ex prostitute, attualmente inserite in un programma di protezione e reinserimento sociale, che hanno deciso di collaborare e di denunciare le responsabilità dei rispettivi sfruttatori, in quanto giunte al limite della sopportazione umana.

Le "schiave", sottoposte a violenze fisiche e pressioni psicologiche, erano minacciate di gravi ritorsioni anche nei confronti dei familiari.

27/09/2011